

Appuntamento a SAN MARINO

Dopo un anno passato alle due estremità del Bel Paese per celebrare i due Campionati Italiani Fiarco, il 2014 fa tappa in quella parte della penisola italiana che geograficamente conosciamo come Emilia-Romagna. Se ad agosto, infatti, la città di Bologna ospiterà il Campionato Italiano di tiro alla sagoma, San Marino sarà invece il teatro di un doppio appuntamento, il Campionato Indoor 3D e l'Europeo Indoor Ifaa. Aspettate un attimo, San Marino non è in Italia, vero? In effetti faccio un po' fatica a considerare stranieri quel gruppo di arcieri, i Lunghi Archi, che trovo spesso agli Italiani o alle cui gare del Regionale mi capita di partecipare. Anche la tipica musicalità romagnola dell'accento sammarinese rende difficile ricordare che il Monte Titano e le zone che lo circondano appartengono ad una Repubblica che è consi-

derata la più antica ancora esistente. La leggenda racconta di un Santo, Marino appunto, che sarebbe fuggito sul Monte a causa delle persecuzioni dell'imperatore Diocleziano contro i cristiani e avrebbe fondato nel 301 la prima Comunità, da cui la Repubblica trae origine. L'indipendenza vera e propria arriva nel 1291, con il riconoscimento ufficiale da parte dello Stato della Chiesa. Da allora San Marino è uno Stato che fa della Libertà il suo motto. Ma i rapporti con l'Italia e lo stato italiano sono sempre stati molto stretti, tanto che dal 1862 è in vigore l'unione doganale e dal 1939 quella monetaria. Anche nel tiro con l'arco si ritrovano sia l'indipendenza che la collaborazione fra le due federazioni, quella sammarinese (Fstarco) e quella italiana (Fiarco) che hanno siglato un accordo internazionale all'inizio degli anni 2000 per consentire agli arcieri dei

Lunghi Archi di partecipare a pieno titolo alle competizioni regionali e nazionali ed accedere all'albo degli istruttori e dei capocaccia con il nome della propria federazione. Con queste premesse era inevitabile che, prima o poi, le due Federazioni collaborassero per organizzare congiuntamente un evento di primaria importanza. L'occasione si è presentata quando si è resa disponibile la candidatura per il Campionato Europeo indoor (Eiac), una manifestazione del tutto nuova per gli arcieri italiani e relativamente recente anche per il mondo Ifaa. Il formato attuale, infatti, risale all'inizio dello scorso decennio, nato come tentativo di proporre un nuovo tipo di manifestazione, più adatta ai mesi invernali e quindi da tenersi al chiuso, che facesse da parallelo, nel calendario internazionale, agli eventi più tradizionali all'aria aperta (Field Archery Championship e Bowhunter Championship). Da allora la formula si è consolidata e non ha subito cambiamenti. Il Campionato si articolerà, pertanto, in tre giorni di competizione secondo le regole dell'Indoor Round, che prevede che gli arcieri, in ciascuna giornata, scocchino per due volte sei volée di cinque frecce ad un paglione situato a 20 yard (18 metri) dalla linea di tiro. Ciascun arciere può scegliere se tirare ad una visuale da 40 cm con un solo centro o ad una visuale con cinque centri. Il centro della visuale, in ogni

All'ombra del Monte Titano, con la regia dei Lunghi Archi, si celebrerà in ottobre un doppio entusiasmante match: l'Indoor 3D e l'Europeo Indoor Ifaa.



